IL TEMPO
sabato 21 gennaio 2023

FONTE NUOVA

La vittima era alla guida quando la gru montata sul mezzo ha colpito i pannelli del capannone

Schiacciato sul tir da lastre di cemento

Morto autista di 23 anni in una ditta che smaltisce rifiuti

PINA SERENI

••• Ancora una tragedia sul lavoro: un operaio di 23 anni è morto schiacciato da alcuni pannelli di cemento all'interno di una ditta per lo smaltimento dei rifiuti in via Stella Polare, a Fonte Nuova, vicino Roma. Il giovane era al comando di un camion con il braccio elevatore quando avrebbe urtato i pannelli di cemento che hanno investito la cabina. L'operaio è morto sul colpo. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco con cinque squadre, i carabinieri della stazione di Mentana e i sanitari del 118. I militari hanno ascoltando i responsabili del deposito dove lavorava il ragazzo morto alle 6.30 di ieri mattina. La vittima, che al momento dell'incidente stava operando nel parcheggio dello stabile per spostare un veicolo, è rimasto travolto da alcuni pannelli di cemento che si sono staccati improvvisamente dal soffitto dello stabile. Diverso tempo è stato impiegato per estrarre il 23enne, ormai privo di vita, da sotto le macerie. I militari intendono verificare, tra l'altro, il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, mentre il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo del lavoratore, trasferito presso l'istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli.

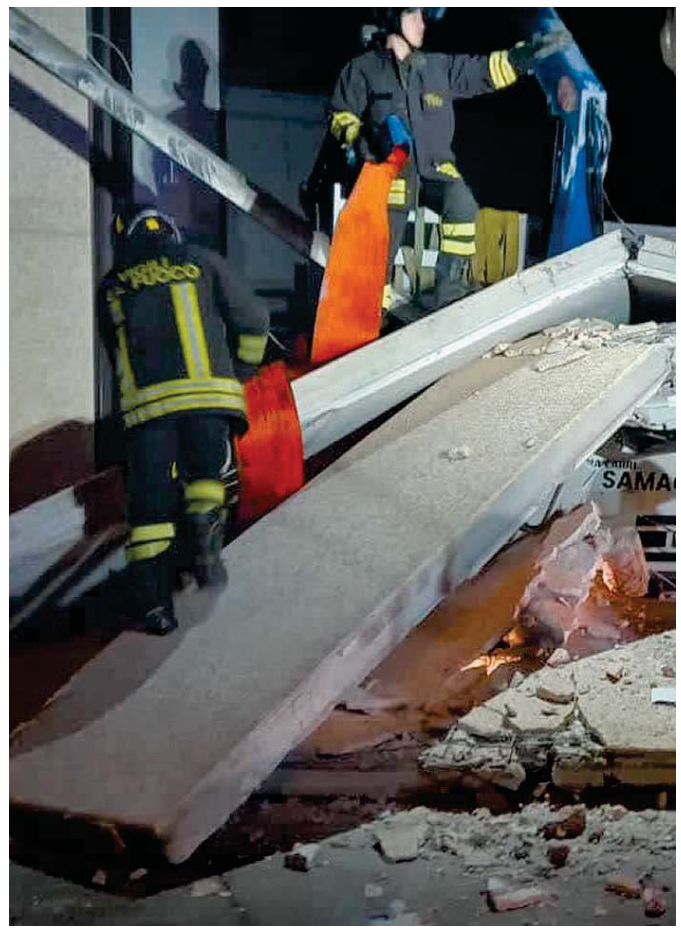
La procura di Tivoli ha aperto un fascicolo per omicidio colposo per la tragica morte di Massimo Pezza, originario di Rieti. L'indagine è al momento a carico di ignoti. Il magistrato titolare dell'indagine è il procuratore Francesco Menditto. Secondo quanto ricostruito fino a ora, il giovane è rimasto ucciso da una lastra di cemento che si è staccata dopo essere stata colpita dalla gru del mezzo su cui viaggiava la vittima.

«Ancora un morto sul lavoro a Fonte Nuova, provincia di Roma. Prevenzione e sicurezza devono essere dei pilastri nella Regione che governerò per porre fine alla tragedia delle morti bianche. Sentite condoglianpze ai familiari della vittima», ha scritto sui social Francesco Rocca, candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio.

«Nonostante tutti gli appelli alla sicurezza, alla formazione, ai controlli e il pressing sulle istituzioni per chiedere più sicurezza e zero morti sul lavoro, di fatto, di lavoro si continua a morire. E mentre non possiamo che esprimere la nostra vicinanza e solidarietà alla famiglia e ai colleghi del lavoratore, torniamo a chiedere una volta ancora che quella della sicurezza sia una battaglia di civiltà che ci coinvolge tutti, dal primo all'ultimo. Vogliamo che il 2023 sia l'anno della svolta in tema di salute e sicurezza sul lavoro», hanno dichiarato Cgil di Roma e del Lazio, Cisl Roma Capitale Rieti e Uil Lazio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

6,30
Orario
L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri mattina in via Stella Polare



Fonte Nuova
I soccorritori al lavoro per rimuovere i pannelli di cemento precipitati sul camion

ROMA NORD

In due giorni scoperti tre cadaveri

••• Un uomo di 77 anni italiano è stato trovato morto ieri pomeriggio in un residence alla Balduina. Il cadavere era in avanzato stato di decomposizione, lasciando presupporre che la morte sia avvenuta almeno da qualche giorno. È intervenuta la Polizia di Stato intorno alle 16.30, trovando un appartamento in pessimo stato di confusione. Nessun parente o familiare ha per il momento reclamato la salma che è stata messa a disposizione dei magistrati. Una scena simile è avvenuta a Primavalle. Una madre era morta circa un mese fa e il suo corpo appariva completamente mummificato, la figlia era invece deceduta da alcuni giorni. Questo lo scenario che si sono infatti trovati davanti sempre gli agenti della Polizia di Stato, stavolta del commissariato Primavalle, quando hanno fatto accesso nell'appartamento in via Giulio Salvatori, dove risiedevano la donna di 83 anni, la madre, e la figlia 54enne. Sui loro corpi nessun segno di violenza apparente, ma il contesto era dei più degradati. L'appartamento era completamente pieno di rifiuti. A lanciare l'allarme un altro figlio della donna. Al momento i corpi sono stati sottoposti a sequestro per l'autopsia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INCHIESTA SUL GLOBE THEATRE

«Il legno della scala era marcio». Spunta un indagato

••• La procura ha iscritto un primo nome sul registro degli indagati per il crollo della scala al Globe Theatre di Villa Borghese lo scorso settembre. Il giorno dell'incidente rimasero ferite 12 persone, di cui 11 furono portate in ospedale. Secondo quanto accertato dai magistrati Gianfederica Dito e Eugenio Albamonte, coordinati dal procuratore aggiunto Giovanni Conzo, la scala era marcia e nessuno avrebbe affrontato il problema disponendo lavori di manutenzione. Nel mirino degli inquirenti è quindi finito chi aveva la gestione, non artistica, del teatro. A convincere i pm, la relazione effettuata dai vigili del fuoco, che avrebbero riscontrato «problemi di corrosività del legno». A cedere, quindi, sarebbero state le asole, facendo precipitare nel vuoto gli studenti in gita a Roma per assistere allo spettacolo. Nel fascicolo ipotizzati i reati di crollo colposo e lesioni.

AU. PAR.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICITÀ LEGALE
e
FINANZIARIA
su IL TEMPO

Il Sole 24 Ore System 24

02 - 30221

legale@ilsole24ore.com

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

L'ASL Roma I, Borgo Santo Spirito 3-00193 Roma, pubblica l'esito della "procedura aperta finalizzata all'affidamento della fornitura di Dispositivi Medici vari"; valore complessivo: € 198.943,50 iva inclusa/36 mesi. Data aggiudicazione: Delibera n. 217 del 28.11.2022. Avviso aggiudicazione: G.U.E. del 16/01/2023.

Il direttore UOSD Qualità Appalti
Dott.ssa Cristina Franco

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

06 - 675881

necrologie@iltempo.it

IL TEMPO

TORRENOVA

Con un carro attrezzi «ariete» rubano cassaforte nel negozio

••• «Spaccata» questa volta riuscita a un negozio «Risparmio Casa» della Capitale. I precedenti tentativi fatti dai malviventi a filiali della stessa catena con lo stesso metodo dell'auto «ariete» non erano andati a buon fine. L'altra notte, invece, in via del Torraccio di Torrenova, un gruppo di malviventi è riuscito a sfondare l'ingresso del locale utilizzando un carro attrezzi. «L'ariete» è servito infatti a creare il varco necessario per entrare e rubare dalla cassaforte circa 20mila euro con cui i ladri si sono dileguati. Sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia di Stato per effettuare i rilievi e acquisire le immagini di videosorveglianza.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Indagini
Condotte dalla Polizia

TERMINI

Israeliana ferita alla stazione Inchiesta chiusa sul polacco

••• L'inchiesta sull'accoltellamento alla stazione Termini è stata chiusa. La procura ha infatti chiesto il giudizio immediato per il polacco Aleksander Mateusz Chomiak, 24 anni, accusato di tentato omicidio e porto illegale di armi. Il ragazzo il 31 dicembre avrebbe colpito tre volte una ragazza israeliana mentre stava davanti alla biglietteria automatica. La magistratura è risalita al polacco grazie alla testimonianza della straniera e alla visione dei video registrati dal sistema di sorveglianza dello scalo ferroviario. Il giovane è stato poi arrestato a Milano da una coppia di carabinieri che lo ha riconosciuto mentre cercava di raggiungere Brescia.

A. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Video
Un frame dell'indagato